

SOMMARIO

PARTE PRIMA - MANUALE

PARTE GENERALE

INTRODUZIONE

CARATTERI E PRINCIPI DEL DIRITTO PENALE 5

1. Il diritto penale.	5
1.1. Nozione di reato (delitti e contravvenzioni) e la differenza con l'illecito civile e amministrativo.	5
2. I caratteri del diritto penale.	6
3. I principi fondamentali.	7
4. Il principio di legalità.	7
4.1. I corollari del principio di legalità.	8
4.2. Il principio di legalità della pena e delle misure di sicurezza.	9
4.3. Il principio di legalità nella prospettiva europea.	9
5. La riserva di legge in ambito penale.	11
5.1. Riserva formale o materiale?	11
5.2. Riserva assoluta o relativa?	12
6. Il principio di tassatività e il divieto di analogia.	12

Questioni giurisprudenziali 14

1. L'applicazione della normativa in materia di stampa su carta alla diversa ipotesi della stampa online.	14
1.1. La <i>quaestio iuris</i> .	14
1.2. Le Sezioni Unite n. 31022 del 2015: applicazione dell'art. 21 Cost. alla stampa <i>online</i> .	14
1.3. Reati a mezzo stampa e Facebook: Cass. pen., 1° febbraio 2017, n. 4783.	15
1.4. Recenti <i>revirements</i> della Cassazione: Cass. pen., 11 gennaio 2019, n. 1275	16
2. La nozione di "privata dimora" ex art. 624 <i>bis</i> c.p.	16
2.1. La <i>quaestio iuris</i> .	16
2.2. Le Sezioni Unite n. 31345 del 2017.	17

CAPITOLO I

LA SUCCESSIONE DI LEGGI PENALI NEL TEMPO 18

1. Il principio d'irretroattività.	18
2. Il <i>tempus commissi delicti</i> .	18
3. La disciplina dettata dall'art. 2 c.p.	19
4. Il principio di retroattività favorevole.	21

5. I criteri discretivi tra <i>abolitio criminis</i> e <i>abrogatio sine abolitione</i> .	22
6. La modifica mediata delle norme penali.	25
7. Misure di sicurezza e successione di leggi.	26

Questioni giurisprudenziali

1. Dichiarazione di incostituzionalità di norme diverse da quelle incriminatrici.	27
1.1. Dibattito giurisprudenziale.	27
1.2. La pronuncia delle Sezioni Unite.	28
2. Successione mediata di norme in tema di responsabilità medica (<i>rinvio</i>).	28

CAPITOLO II

I SOGGETTI

1. La persona fisica come soggetto attivo del reato.	30
2. Il principio dell'obbligatorietà della legge penale.	31
2.1. Le immunità.	31
3. La responsabilità penale delle persone giuridiche: <i>societas delinquere potest</i> ?	32
3.1. Il problema della natura giuridica della responsabilità penale delle persone giuridiche.	35
3.2. I reati presupposto.	38
3.3. Le sanzioni.	39
4. Il soggetto penalmente responsabile nelle organizzazioni complesse e la delega di funzioni.	39
5. Requisiti essenziali della delega.	41

Questioni giurisprudenziali

1. Responsabilità degli enti e particolare tenuità del fatto (art. 131 <i>bis</i> c.p.)	42
1.1. La <i>quaestio iuris</i> .	42
1.2. Dibattito giurisprudenziale.	42
2. Responsabilità degli enti e prescrizione (<i>rinvio</i>).	43

CAPITOLO III

IL REATO OMISSIVO

1. L'omissione.	44
2. I reati omissivi propri.	44
3. I reati omissivi impropri.	45

Questioni giurisprudenziali

1. Differenza tra posizione di garanzia e <i>altri</i> obblighi giuridici di agire	47
1.1. Lo psichiatra è garante del paziente?	47

CAPITOLO IV

IL RAPPORTO DI CAUSALITÀ

49

- 1. La definizione di causalità. 49
- 2. La teoria condizionalistica. 49
- 3. I criteri di accertamento del nesso di causalità. 50
- 3.1. Il problema del regresso all'infinito: correttivi. 50
- 3.2. Il problema del regresso all'infinito: il concorso di cause. 51

Questioni giurisprudenziali

53

- 1. Nesso di causalità ed esposizione a sostanze tossiche. 53
- 1.1. Verifica dell'esistenza del nesso di causalità. 54
- 1.2. Esclusione di spiegazioni causali alternative. 54
- 1.3. Nesso causale e successione dei datori di lavoro. 54
- 2. Causalità psichica (*rinvio*). 56

CAPITOLO V

IL PRINCIPIO DI OFFENSIVITÀ

57

- 1. L'oggettività giuridica del reato. 57
- 2. La definizione e la *ratio* del principio di offensività. 57
- 3. Il fondamento costituzionale del principio di offensività. 58
- 4. Reati di danno e reati di pericolo. 59
- 5. Reati plurioffensivi. 61
- 6. Il fondamento codicistico del principio di offensività: il reato impossibile. 62
- 7. La particolare tenuità del fatto. 64
- 7.1. I presupposti dell'istituto. 67

Questioni giurisprudenziali

70

- 1. Offensività e reati di falso. 70
- 2. La rilevanza della cd. soglia drogante della disciplina penale degli stupefacenti. 71
- 3. Uso del telefono di servizio e peculato (*rinvio*). 72
- 4. Il pericolo di diffusione nella pornografia minorile (*rinvio*). 73
- 5. L'efficacia della ritrattazione nei reati contro l'amministrazione della giustizia. 73
- 6. I reati con soglie di punibilità. 73

CAPITOLO VI

LE CAUSE DI GIUSTIFICAZIONE

75

- 1. La nozione e il fondamento logico-giuridico. 75
- 1.1. Inquadramento dogmatico. 75

1.2. Classificazione.	76
2. La disciplina delle scriminanti: la rilevanza oggettiva.	76
2.1. Errore su una causa di giustificazione e scriminante putativa.	76
2.2. L'eccesso colposo.	77
3. Cause di giustificazione, scusanti e cause di non punibilità.	78

Questioni giurisprudenziali	80
1. L'incerta collocazione di singole fattispecie tra le cause di giustificazione.	80

CAPITOLO VII

IL CONSENSO DELL'AVENTE DIRITTO 83

1. La nozione e il fondamento logico-giuridico.	83
2. I requisiti del consenso.	83
3. I limiti all'operatività della scriminante.	84

Questioni giurisprudenziali	85
1. La durata e la revoca del consenso.	85
2. Limiti di operatività del consenso rispetto ad atti lesivi dell'integrità fisica (rinvio).	86
3. Consenso tacito, putativo e presunto.	86

CAPITOLO VIII

ESERCIZIO DEL DIRITTO, ADEMPIMENTO DI UN DOVERE ED USO LEGITTIMO DELLE ARMI 88

1. Esercizio di un diritto.	88
1.1. Il diritto scriminante.	88
1.2. I limiti del diritto esercitato.	88
2. Adempimento di un dovere.	89
2.1. Le fonti del dovere giuridico.	89
2.2. L'ordine dell'autorità.	89
3. Uso legittimo delle armi.	90

Questioni giurisprudenziali	91
1. Diffamazione e diritto alla libera espressione del pensiero.	91
2. Diritto di difesa e reato di favoreggiamento.	93
3. L'efficacia scriminante dell'ordine insindacabile.	94

CAPITOLO IX

LEGITTIMA DIFESA 95

1. Nozione e fondamento.	95
--------------------------	----

2. Gli elementi costitutivi.	95
2.1. Il pericolo di aggressione ad un diritto proprio o altrui.	95
2.2. La reazione difensiva.	96
3. La legittima difesa domiciliare.	97
4. Causa di non punibilità domiciliare.	98

Questioni giurisprudenziali	100
1. Il giudizio di proporzione.	100
2. Natura e limiti di operatività della legittima difesa domiciliare.	100

CAPITOLO X

STATO DI NECESSITÀ **103**

1. Nozione e fondamento.	103
2. I requisiti della scriminante.	103
2.1. La situazione necessitante.	104
2.2. L'azione lesiva necessitata.	104
3. Lo stato di necessità determinato dall'altrui minaccia.	105

Questioni giurisprudenziali	105
1. Esigenze abitative e stato di necessità.	105
2. Il furto alimentare.	106
3. Reati tributari commessi per crisi di liquidità.	106

CAPITOLO XI

LE SCRIMINANTI TACITE **108**

1. L'ammissibilità di scriminanti non codificate.	108
1.1. Il fondamento delle scriminanti tacite.	108

Questioni giurisprudenziali	109
1. Scriminante sportiva.	109
2. Scriminanti e attività medica.	110
2.1. Il consenso nella l. 219/2017 (<i>rinvio</i>).	113

CAPITOLO XII

LA COLPEVOLEZZA **115**

1. Il principio di colpevolezza.	115
2. La c.d. <i>suitas</i> della condotta.	116
3. L'elemento soggettivo nei delitti e nelle contravvenzioni.	116

4. L'imputabilità.	117
4.1. Le cause di esclusione o di diminuzione dell'imputabilità.	117
4.2. La minore età.	118
4.3. L'infermità di mente.	118
4.4. L'ubriachezza e l'intossicazione da stupefacenti.	119
4.5. Il sordomutismo.	120
4.6. Determinazione in altri dello stato di incapacità.	121

Questioni giurisprudenziali

1. Vizio di mente e disturbi della personalità.	122
---	-----

CAPITOLO XIII

IL DOLO

1. Nozione e struttura del dolo.	123
1.1. L'oggetto del dolo.	123
2. Le forme del dolo.	124
2.1. L'intensità del dolo.	125
3. L'accertamento del dolo. Il <i>dolus in re ipsa</i> .	125

Questioni giurisprudenziali

1. Il dolo colpito a mezza via dall'errore.	126
2. Oggettivizzazione del dolo specifico nei delitti contro la personalità dello Stato (<i>rinvio</i>).	128
3. Dolo eventuale e colpa cosciente.	128
4. La compatibilità tra il dolo eventuale e la fattispecie di ricettazione.	130
5. I rapporti tra dolo eventuale, dolo diretto e tentativo (<i>rinvio</i>).	131
6. Dolo eventuale e dolo alternativo.	131

CAPITOLO XIV

LA COLPA

1. Nozione e struttura.	133
2. Gli elementi costitutivi della colpa: l'involontarietà.	133
2.1. La violazione di regole cautelari.	134
2.2. L'esigibilità del comportamento corretto: l'agente modello.	135
2.3. La c.d. causalità della colpa.	136

Questioni giurisprudenziali

1. La colpa professionale.	137
2. La colpa nei reati omissivi.	141

3. Lavoro multidisciplinare e principio di affidamento.	142
4. La colpa nell'ambito della circolazione stradale.	143

CAPITOLO XV

RESPONSABILITÀ OGGETTIVA 144

1. Nozione e struttura.	144
2. La compatibilità sul piano costituzionale.	144
3. Le singole ipotesi di responsabilità oggettiva.	145
3.1. I reati commessi a mezzo stampa.	145
3.2. La preterintenzione.	147
3.3. I reati aggravati dall'evento.	147
3.4. Morte o lesioni come conseguenza di altro delitto (art. 586 c.p.).	149
3.5. Le condizioni obiettive di punibilità.	150
3.6. Le altre ipotesi di responsabilità oggettiva.	151

Questioni giurisprudenziali 152

1. L'elemento psicologico nella preterintenzione.	152
2. La responsabilità del direttore del periodico.	153
3. La responsabilità dello spacciatore per la morte dell'assuntore.	153
4. Il fallimento nei reati di bancarotta.	153

CAPITOLO XVI

LE CAUSE DI ESCLUSIONE DELLA COLPEVOLEZZA 155

1. Le scusanti in generale.	155
2. Le singole scusanti: l'errore.	155
2.1. L'errore sul fatto.	156
2.2. L'errore sul precetto.	157
2.3. L'errore sulla legge extrapenale.	158
2.4. L'errore determinato dall'altrui inganno.	159
2.5 Il reato putativo.	160
3. Il reato aberrante.	160
3.1. <i>L'aberratio ictus</i> .	161
3.2. <i>L'aberratio delicti</i> .	163
4. Il caso fortuito e la forza maggiore.	164
5. Il costringimento fisico.	165

Questioni giurisprudenziali 165

1. L'errore sulla legge extrapenale: la distinzione tra errore sul fatto ed errore sul precetto.	166
--	-----

2. L'errore inevitabile sulla norma incriminatrice.	167
3. La distinzione tra caso fortuito e forza maggiore.	168
4. Efficacia scusante del fattore culturale nei reati culturalmente motivati.	169

CAPITOLO XVII

LE CIRCOSTANZE DEL REATO 171

1. Nozione e funzione delle circostanze del reato.	171
2. La classificazione delle circostanze.	171
3. Il regime di imputazione delle circostanze.	172
4. Il concorso omogeneo di circostanze.	174
4.1. Il bilanciamento delle circostanze in caso di concorso eterogeneo.	174
5. La recidiva.	176
6. Le attenuanti generiche.	179

Questioni giurisprudenziali 180

1. La distinzione tra circostanze ed elementi costitutivi del reato.	180
2. Sulla natura giuridica della circostanza indipendente <i>ex art. 609 ter c.p.</i>	182
3. Compatibilità tra circostanze eterogenee: le recenti pronunce della Cassazione.	183

CAPITOLO XVIII

IL DELITTO TENTATO 185

1. Introduzione.	185
2. Elementi costitutivi e trattamento sanzionatorio.	186
3. L'elemento soggettivo nel tentativo.	187
4. Il tentativo nei singoli delitti.	188
5. Desistenza e recesso attivo.	189

Questioni giurisprudenziali 190

1. Rilevanza degli atti preparatori.	190
2. Tentativo ed elemento soggettivo.	191
3. Desistenza e concorso di persone.	192
4. Tentativo e circostanze.	192
5. Le discusse fattispecie di tentativo furto e tentativo di rapina impropria.	194

CAPITOLO XIX

CONCORSO DI REATI E CONCORSO DI NORME 195

1. Il concorso di reati.	195
1.1. Il concorso materiale di reati.	195

1.2. Il concorso formale di reati.	196
2. Il concorso apparente di norme.	197
2.1. Il principio di specialità.	198
2.2. Il principio di sussidiarietà.	199
2.3. Il principio di assorbimento o consunzione.	199
3. Il reato progressivo.	200
4. Antefatto e postfatto non punibili.	200
5. Il reato complesso.	201

Questioni giurisprudenziali

1. La distinzione tra unità e pluralità di reati.	202
2. L'applicazione del principio di specialità.	203
3. Il concorso con gli illeciti amministrativi.	204

CAPITOLO XX

IL REATO CONTINUATO

1. La <i>ratio</i> e la struttura del reato continuato.	205
2. Il medesimo disegno criminoso.	206
3. La disciplina della continuazione.	206
4. I limiti all'applicabilità del regime della continuazione.	208

Questioni giurisprudenziali

1. Continuazione e tossicodipendenza.	210
2. La natura del reato continuato.	211

CAPITOLO XXI

IL CONCORSO DI PERSONE NEL REATO

1. Nozione e fondamento del concorso di persone nel reato.	212
2. Gli elementi costitutivi della fattispecie concorsuale.	212
2.1. L'elemento oggettivo: pluralità di agenti, realizzazione di un reato, contributo di ciascun concorrente.	213
2.2. L'elemento soggettivo.	216
3. L'omissione nel concorso di persone.	216
4. La cooperazione colposa.	218
5. Il c.d. concorso anomalo (art. 116 c.p.).	219
6. Il concorso nel reato proprio e il mutamento del titolo del reato per taluno dei concorrenti (art. 117 c.p.).	220
7. Le circostanze nel concorso di persone.	221
8. I reati a concorso necessario.	223

Questioni giurisprudenziali	224
1. L'obbligo di impedire il reato altrui: il concorso mediante omissione.	224
2. Il concorso esterno nei reati associativi.	228
3. Cooperazione colposa e attività medica in équipe.	230
4. I presupposti soggettivi del concorso anomalo.	230
5. Le discusse figure del concorso doloso in reato colposo e concorso colposo in reato doloso.	231
6. Il concorso di persone nel reato permanente e il delitto di favoreggiamento personale.	233

PARTE SPECIALE



**Per la trattazione si rinvia alla
ESTENSIONE ON LINE**

CAPITOLO I

I DELITTI CONTRO LA PERSONALITÀ DELLO STATO

Profili introduttivi

I. ATTENTATI CONTRO L'INTEGRITÀ, L'INDIPENDENZA E L'UNITÀ DELLO STATO (art. 241 c.p.)

II. ASSOCIAZIONI SOVVERSIVE (art. 270 c.p.)

III. ASSOCIAZIONI CON FINALITÀ DI TERRORISMO ANCHE INTERNAZIONALE O DI EVERSIONE DELL'ORDINE DEMOCRATICO (art. 270 *bis* c.p.)

Questioni giurisprudenziali

1. Rapporti fra art. 270 c.p. e art. 270 *bis* c.p.
2. L'"oggettivizzazione" del dolo specifico nell'associazione con finalità terroristiche.

IV. ATTENTATO PER FINALITÀ TERRORISTICHE O DI EVERSIONE (art. 280 c.p.)

V. ATTENTATI CONTRO I DIRITTI POLITICI DEL CITTADINO (art. 294 c.p.)

CAPITOLO II

I DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Profili introduttivi

I. PECULATO (art. 314 c.p.)

II. PECULATO D'USO (art. 314, comma 2, c.p.)

Questioni giurisprudenziali

1. Uso improprio del telefono d'ufficio.

III. MALVERSAZIONE AI DANNI DELLO STATO (art. 316 *bis* c.p.)

IV. INDEBITA PERCEZIONE DI EROGAZIONI A DANNO DELLO STATO (art. 316-*ter* c.p.)

V. CONCUSSIONE (art. 317 c.p.)

VI. INDUZIONE INDEBITA A DARE O PROMETTERE UTILITÀ (art. 319 *quater* c.p.)

Questioni giurisprudenziali

1. Il discrimine fra concussione e induzione indebita a dare o promettere utilità.
2. Profili di diritto intertemporale della riforma della concussione.
3. La c.d. "concussione ambientale".

VII. CORRUZIONE PER L'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE (art. 318 c.p.)

Questioni giurisprudenziali

1. La riformulazione dell'art. 318 c.p.: profili di diritto intertemporale.

VIII. CORRUZIONE PER UN ATTO CONTRARIO AI DOVERI D'UFFICIO (corruzione propria; art. 319 c.p.)

Questioni giurisprudenziali

1. La vendita della funzione nelle fattispecie corruttive: in particolare, la c.d. vendita della discrezionalità.
2. Inconfigurabilità della corruzione propria nei confronti di un membro del Parlamento.

IX. CORRUZIONE IN ATTI GIUDIZIARI (art. 319 *ter* c.p.)

Questioni giurisprudenziali

1. Corruzione in atti giudiziari susseguente.

X. ABUSO D'UFFICIO (art. 323 c.p.)

Questioni giurisprudenziali

1. L'elemento psicologico del delitto di abuso d'ufficio: il dolo intenzionale.

XI. RIFIUTO DI ATTI D'UFFICIO. OMISSIONE (art. 328 c.p.)

XII. VIOLENZA O MINACCIA A UN PUBBLICO UFFICIALE (art. 336 *bis* c.p.)

XIII. TRAFFICO DI INFLUENZE ILLECITE (art. 346 *bis* c.p.)

XIV. ABUSIVO ESERCIZIO DI UNA PROFESSIONE (art. 348 c.p.)

Questioni giurisprudenziali

1. Esercizio abusivo della professione di esperto contabile.

XV. VIOLAZIONE DI SIGILLI (art. 349 c.p.)

Questioni giurisprudenziali

1. La finalità dell'apposizione dei sigilli.

2. Violazione di sigilli e sequestro di veicolo.

XVI. TURBATA LIBERTÀ DEGLI INCANTI (art. 353 c.p.)

CAPITOLO III

I DELITTI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA

Profili introduttivi

I. SIMULAZIONE DI REATO (art. 367 c.p.)

II. CALUNNIA (art. 368 c.p.)

Questioni giurisprudenziali

1. Calunnia e diritto di difesa

III. FALSE INFORMAZIONE AL PUBBLICO MINISTERO O AL PROCURATORE DELLA CORTE PENALE INTERNAZIONALE (art. 371 *bis* c.p.)

IV. FALSE DICHIARAZIONI AL DIFENSORE (art. 371 *ter* c.p.)

V. FALSA TESTIMONIANZA (art. 372 c.p.)

Questioni giurisprudenziali

1. Falsa testimonianza: valutazione sulla pertinenza e la rilevanza.

VI. FRODE IN PROCESSO PENALE E DEPISTAGGIO (art. 375 c.p.)

VII. INTRALCIO ALLA GIUSTIZIA (art. 377 c.p.)

Questioni giurisprudenziali

1. Intralcio alla giustizia per l'offerta "corruttiva" al consulente del pubblico ministero.

VIII. FAVOREGGIAMENTO PERSONALE (art. 378 c.p.)

Questioni giurisprudenziali

1. Rapporti fra reato di favoreggiamento personale e reato di false informazioni al p.m. di cui all'art. 371 *bis* c.p.
2. Favoreggiamento e diritto di difesa.

IX. FAVOREGGIAMENTO REALE (art. 379 c.p.)

X. ESERCIZIO ARBITRARIO DELLE PROPRIE RAGIONI CON VIOLENZA SULLE COSE

IX. ESERCIZIO ARBITRARIO DELLE PROPRIE RAGIONI CON VIOLENZA SULLE PERSONE (art. 393 c.p.)

Questioni giurisprudenziali

1. Il criterio di distinzione fra estorsione ed esercizio arbitrario delle proprie ragioni di cui all'art. 393 c.p.

CAPITOLO IV

I DELITTI CONTRO L'ORDINE PUBBLICO

Profili introduttivi

I. STIGAZIONE A DELINQUERE (ART. 414 C.P.)

II. I DELITTI ASSOCIATIVI

- A. ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE (art. 416 c.p.).
- B. ASSOCIAZIONE DI STAMPO MAFIOSO ANCHE STRANIERE (art. 416 *bis* c.p.)
- C. CIRCOSTANZE AGGRAVANTI E ATTENUANTI PER REATI CONNESSI AD ATTIVITÀ MAFIOSE (art. 416 *bis.1* c.p.)
- D. SCAMBIO ELETTORALE POLITICO MAFIOSO (art. 416 *ter* c.p.)
- E. ASSISTENZA AGLI ASSOCIATI (art. 418 c.p.)

CAPITOLO V

I DELITTI CONTRO L'INCOLUMITÀ PUBBLICA

Profili introduttivi

I. STRAGE (art. 422 c.p.)

II. INCENDIO (art. 423 c.p.)

Questioni giurisprudenziali

1. Rapporti fra incendio e crollo di costruzioni di cui all'art. 434 c.p.

CAPITOLO VI

I DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA

Profili introduttivi

I. FALSITÀ MATERIALE COMMESSA DAL PUBBLICO UFFICIALE IN ATTI PUBBLICI (art. 476 c.p.)

Questioni giurisprudenziali

1. La predisposizione di una fotocopia che riproduca un atto pubblico in realtà non esistente configura un delitto di falso?

1.1. La parola alle Sezioni Unite.

II. FALSITÀ IDEOLOGICA COMMESSA DAL PRIVATO IN ATTO PUBBLICO (art. 483 c.p.)

III. INDEBITO UTILIZZO E FALSIFICAZIONE DI CARTE DI CREDITO E DI PAGAMENTO (art. 493 *ter* c.p.)

IV. FALSITÀ PERSONALI

CAPITOLO VII

I DELITTI CONTRO LA FAMIGLIA

Profili introduttivi

I. VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI ASSISTENZA FAMILIARE (ART. 570 C.P.)

Questioni giurisprudenziali

1. Rapporti tra l'art. 570 c.p. e l'art. 12 *sexies* L. 898 del 1970.

2. Rapporti tra il nuovo art. 570 *bis* c.p. e l'art. 570 c.p.

II. MALTRATTAMENTI CONTRO FAMILIARI O CONVIVENTI

Questioni giurisprudenziali

1. Maltrattamenti in famiglia e rilevanza della diversità culturale.
2. Separazione fra i coniugi, maltrattamenti in famiglia e atti persecutori.
3. Maltrattamenti e mobbing.
4. L'art. 572 comma 2 c.p.: maltrattamenti ai quali seguono suicidio o lesioni autoinferte dalla vittima.

CAPITOLO VIII

I DELITTI CONTRO LA PERSONA

Profili introduttivi

I. OMICIDIO DOLOSO (art. 575 c.p.)

II. OMICIDIO COLPOSO (art. 589 c.p.)

III. OMICIDIO STRADALE (art. 589 *bis* c.p.)

IV. OMICIDIO DEL CONSENZIENTE (art. 579 c.p.)

V. ISTIGAZIONE O AIUTO AL SUICIDIO (art. 580 c.p.)

VI. OMICIDIO PRETERINTENZIONALE (art. 584 c.p.)

VII. MORTE O LESIONI COME CONSEGUENZA DI ALTRO DELITTO (art. 586 c.p.)

VIII. UTILIZZO O SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI O DI ALTRE SOSTANZE AL FINE DI ALTERARE LE PRESTAZIONI AGONISTICHE DEGLI ATLETI (art. 586 *bis* c.p.)

IX. PERCOSSE (art. 581 c.p.)

X. LESIONI PERSONALI DOLOSE (art. 582 c.p.)

XI. LESIONI PERSONALI COLPOSE (art. 590 c.p.)

XII. LESIONI PERSONALI STRADALI (art. 590 *bis* c.p.)

XIII. RISSA (art. 588 c.p.)

XIV. OMISSIONE DI SOCCORSO (art. 593 c.p.)

XV. DELITTI CONTRO LA MATERNITÀ

XVI. INGIURIA

XVII. DIFFAMAZIONE (art. 595 c.p.)

XVIII. RIDUZIONE O MANTENIMENTO IN SCHIAVITÀ O SERVITÙ (art. 600 c.p.)

XIX. PROSTITUZIONE MINORILE (art. 600 *bis* c.p.)

XX. PORNOGRAFIA MINORILE (art. 600 *ter* c.p.)

XXI. TRATTA DI PERSONE (art. 601 c.p.)

XXII. DELITTI CONTRO L'EGUAGLIANZA

XXIII. SEQUESTRO DI PERSONA (art. 605 c.p.)

XXIV. VIOLENZA SESSUALE (art. 609 *bis* c.p.)

XXV. VIOLENZA SESSUALE DI GRUPPO (art. 609 *octies* c.p.)

XXVI. VIOLENZA PRIVATA (art. 610 c.p.)

XXVII. MINACCIA (art. 612 c.p.)

XXVIII. ATTI PERSECUTORI (art. 612 *bis* c.p.)

XXIX. TORTURA (art. 613 *bis* c.p.)

XXX. VIOLAZIONE DI DOMICILIO (art. 614 c.p.)

XXXI. ACCESSO ABUSIVO AD UN SISTEMA INFORMATICO O TELEMATICO (art. 615 *ter* c.p.)

CAPITOLO IX

I DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO

Profili introduttivi

I. FURTO (art. 624 c.p.)

II. FURTO IN ABITAZIONE E FURTO CON STRAPPO (art. 624 *bis* c.p.)

III. RAPINA (art. 6287 c.p.)

IV. ESTORSIONE (art. 629 c.p.)

Questioni giurisprudenziali

1. Il criterio di distinzione tra estorsione ed esercizio arbitrario delle proprie ragioni di cui all'art. 393 c.p. (rinvio).
2. L'aggravante delle più persone riunite nell'estorsione.
3. Rapporti fra l'aggravante di cui all'art. 628, n. 3, c.p. e l'aggravante di cui all'art. 7 l. 12 luglio 1991, n. 203.
4. Rapporti tra estorsione e circonvenzione di incapace.

IV. SEQUESTRO DI PERSONA A SCOPO DI ESTORSIONE (art. 630 c.p.)

Questioni giurisprudenziali

1. Sequestro di persona a scopo di estorsione e precedente causa illecita.

V. TRUFFA (art. 640 c.p.)

Questioni giurisprudenziali

1. Truffa e "furbetti del cartellino".
2. Rapporti fra truffa e frode fiscale.
3. Rapporti fra il reato di truffa aggravata e il reato di malversazione a danno dello Stato di cui all'art. 316-*bis* c.p.

VII. INSOLVENZA FRAUDOLENTA (art. 641 c.p.)

Questioni giurisprudenziali

1. I rapporti tra insolvenza fraudolenta e truffa.
2. Un caso pratico: il mancato pagamento del casello autostradale.

VIII. USURA (art. 644 c.p.)

Questioni giurisprudenziali

1. Il momento consumativo nel reato di usura.

IX. APPROPRIAZIONE INDEBITA (art. 646 c.p.)

Questioni giurisprudenziali

1. Omesso versamento delle trattenute.

VIII. RICETTAZIONE (art. 648 c.p.)

Questioni giurisprudenziali

1. Ricettazione e dolo eventuale.
2. Ricettazione e illecito amministrativo di cui all'art. 1, co. 7, d.l. 35/2005.

IX. RICICLAGGIO (art. 648 *bis* c.p.)

Questioni giurisprudenziali

1. Concorso omissivo del funzionario di banca nell'altrui reato di riciclaggio.
2. Rapporti con il delitto di ricettazione.

X. IMPIEGO DI DENARO, BENI O UTILITÀ DI PROVENIENZA ILLECITA (art. 648 *ter* c.p.)

Questioni giurisprudenziali

1. Concorso fra reato associativo e delitti di riciclaggio o illecito reimpiego per i beni ricavati dallo stesso reato associativo.

XI. AUTORICICLAGGIO (art. 648 *ter*.1 c.p.)

CAPITOLO X

LE CONTRAVVENZIONI

I. MOLESTIA O DISTURBO ALLE PERSONE (art. 660 c.p.)

Questioni giurisprudenziali

1. Il problema della rilevanza delle molestie arrecate con mezzi diversi dal telefono.

II. GETTO PERICOLOSO DI COSE (art. 674 c.p.)

Questioni giurisprudenziali

1. Inquinamento elettromagnetico e configurabilità del reato di cui all'art. 674 c.p.

III. POSSESSO INGIUSTIFICATO DI CHIAVI ALTERATE O DI GRIMALDELLI (art. 707 c.p.)

Questioni giurisprudenziali

1. Rapporti fra reato di cui all'art. 707 c.p. e furto.

CAPITOLO XI

REATI IN MATERIA DI STUPEFACENTI

I. PRODUZIONE, TRAFFICO E DETENZIONE DI SOSTANZE STUPEFACENTI O PSICOTROPE (art. 73 d.p.r. 309/1990)

Questioni giurisprudenziali

1. Acquisto, detenzione, cessione e principio di offensività.
2. Uso di gruppo di sostanze stupefacenti.
3. L'ipotesi del fatto di lieve entità.
4. La circostanza aggravante dell'ingente quantità di sostanze stupefacenti.
5. La (ir)rilevanza penale della commercializzazione della "cannabis light".

II. ASSOCIAZIONE FINALIZZATA AL TRAFFICO ILLECITO DI SOSTANZE STUPEFACENTI O PSICOTROPE (art. 74 d.p.r. 309/1990)

Questioni giurisprudenziali

1. La natura giuridica dell'ipotesi di cui all'art. 74, comma 6, d.p.r. 309/1990
2. Concorso fra reati associativi di cui agli artt. 416 e 416 *bis* c.p. e reato di cui all'art. 74 d.p.r. 309/1990.

III. ISTIGAZIONE, PROSELITISMO E INDUZIONE AL REATO DI PERSONA MINORE (art. 82 d.p.r. 309/1990)

Questioni giurisprudenziali

1. Pubblicizzazione di semi di piante stupefacenti.

CAPITOLO XII

REATI IN MATERIA DI LOTTA ALL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA

I. OMESSA ESIBIZIONE DI DOCUMENTI D'IDENTITÀ E DI PERMESSI DI SOGGIORNO (art. 6, co. 3, d.lgs. 286/1998)

Questioni giurisprudenziali

1. Il problema dell'applicabilità del reato di cui all'art. 6, co. 3, d.lgs. 286/98 allo straniero irregolare e i rapporti con il giudicato penale.

II. INOTTEMPERANZA DELL'ORDINE DI ALLONTAMENTO DELLO STRANIERO (art. 14, co. 5 *ter* e *quater*, d.lgs. 286/1998)

Questioni giurisprudenziali

1. Profili di diritto intertemporale: revoca delle condanne passate in giudicato

per “illegittimità comunitaria” della fattispecie e irretroattività della nuova disposizione incriminatrice.

2. La sindacabilità dei provvedimenti amministrativi presupposti.

PARTE SECONDA - PARERI

PARTE GENERALE

Parere 1 L'Individuazione del <i>tempus commissi delicti</i> nei reati ad evento differito.	241
Parere 2 La successione mediata di norme.	248
Parere 3 La responsabilità ex d.lgs. 231/01 e prescrizione del reato-presupposto.	257
Parere 4 Natura della responsabilità degli enti e costituzione di parte civile.	264
Parere 5 Tipologie di posizioni di garanzia.	271
Parere 6 Causalità psichica.	280
Parere 7 L'incidenza sul nesso causale del comportamento dell'offeso.	286
Parere 8 Causalità omissiva ed esposizione a sostanze tossiche.	294
Parere 9 Le “cause sopravvenute da sole sufficienti a produrre l'evento”.	302
Parere 10 Principio di offensività e contraffazione.	309
Parere 11 L'incerta collocazione di singole fattispecie tra le cause di giustificazione.	318
Parere 12 La durata e la revoca del consenso.	324
Parere 13 Esercizio di un diritto e reati culturalmente orientati.	330
Parere 14 Eutanasia passiva e attiva.	339
Parere 15 La nuova legittima difesa domiciliare.	346

Parere 16 Esigenze abitative e stato di necessità.	352
Parere 17 Scriminate sportiva.	359
Parere 18 Falsità in assegno non trasferibile.	366
Parere 19 Lavoro multidisciplinare e principio di affidamento.	371
Parere 20 La responsabilità del direttore del periodico.	382
Parere 21 La distinzione tra caso fortuito e forza maggiore.	391
Parere 22 Rilevanza degli atti preparatori.	403
Parere 23 Condotta di cessione di sostanze stupefacenti eterogenee: unità o pluralità di reati?	411
Parere 24 L'applicazione del principio di sussidiarietà.	421
Parere 25 Il concorso esterno in associazione mafiosa alla luce del caso Contrada.	428

PARTE SPECIALE

Parere 26 Uso improprio del telefono d'ufficio.	441
Parere 27 Il discrimine fra truffa, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità nell'aborto illegale presso lo studio medico	449
Parere 28 La riformulazione dell'art. 318 c.p.: profili di diritto intertemporale.	459
Parere 29 La riformulazione dell'art. 346 <i>bis</i> c.p. e la rilevanza penale dell'attività c.d. di lobbying: sua configurabilità nel caso in cui si tenti di remunerare l'attività di un parlamentare.	469
Parere 30 Falsa testimonianza: valutazione sulla pertinenza e la rilevanza.	477
Parere 31 Rapporti fra reato di favoreggiamento personale e reato di false informazioni al p.m. di cui all'art. 371 <i>bis</i> c.p.	485
Parere 32 Responsabilità degli associati per i reati-fine.	493

Parere 33 Concorso colposo in delitto doloso.	502
Parere 34 Offensività dei reati di pericolo presunto o “apparentemente” astratti: il naufragio di nave altrui.	514
Parere 35 Like su Facebook a video inneggianti Isis: apologia di delitto?	523
Parere 36 Separazione fra i coniugi, maltrattamenti in famiglia e atti persecutori.	531
Parere 37 Il <i>discrimen</i> tra omicidio volontario e omicidio preterintenzionale.	540
Parere 38 Distinzione fra ingiuria e diffamazione.	548
Parere 39 Diffamazione e diritto di cronaca e di critica - Pubblicazione di un'intervista con contenuto diffamatorio.	552
Parere 40 Violenza sessuale e revoca del consenso.	558
Parere 41 Accesso e mantenimento abusivo in sistema informatico <i>ex art. 615 ter c.p.</i>	565
Parere 42 Momento consumativo del furto - Circostanza aggravante dell'utilizzo del mezzo fraudolento nel furto in supermercato - Legittimazione alla proposizione della querela da parte del responsabile di un esercizio commerciale.	572
Parere 43 L'aggravante delle più persone riunite nell'estorsione - Rapporti fra l'aggravante di cui all'art. 628, n. 3, c.p. e l'aggravante di cui all'art. 416 <i>bis</i> .1 c.p. (ex art. 7, l. 12 luglio 1991, n. 203).	581
Parere 44 Causa di non punibilità di cui all'art. 131 <i>bis</i> c.p. e omessa timbratura del cartellino segnatempo.	590
Parere 45 Truffa nelle pubbliche assunzioni.	598
Parere 46 Il momento consumativo nel reato di usura.	605
Parere 47 Ricettazione e illecito amministrativo di cui all'art. 1, co. 7, d.l. 35/2005.	611
Parere 48 Delitto di riciclaggio e ammissibilità del concorso in autoriciclaggio.	618

Parere 49 Acquisto, detenzione, cessione di sostanza stupefacente e principio di offensività.	625
--	------------

Parere 50 Legge 2 dicembre 2016, n. 242 e fattispecie di commercializzazione di sostanze stupefacenti di tipo cannabis.	639
--	------------

PARTE TERZA - ATTI

PARTE GENERALE

Atto 1 L'efficacia temporale delle leggi dichiarate incostituzionali: la declaratoria di incostituzionalità per violazione del principio di proporzionalità della pena.	655
--	------------

Atto 2 La confisca nei reati tributari.	661
--	------------

Atto 3 Criteri di identificazione delle posizioni di garanzia.	666
---	------------

Atto 4 Accertamento della causalità e grado di probabilità di verificazione dell'evento. L'elemento soggettivo nelle lesioni personali da contagio: il discrimine tra dolo eventuale e colpa cosciente.	672
--	------------

Atto 5 La rilevanza della c.d. soglia drogante nella disciplina penale degli stupefacenti. Il principio di offensività.	681
--	------------

Atto 6 Omesso versamento delle ritenute previdenziali e superamento della soglia di punibilità.	688
--	------------

Atto 7 Il consenso dell'avente diritto ex art. 50 c.p.	694
---	------------

Atto 8 La scriminante dell'esercizio di un diritto ex art. 51 c.p. e il reato di diffamazione.	699
---	------------

Atto 9 La legittima difesa.	702
------------------------------------	------------

Atto 10 Il dolo colpito a mezza via dall'errore.	709
---	------------

Atto 11 La colpa nell'ambito della circolazione stradale.	714
--	------------

Atto 12 Il fallimento nei reati di bancarotta.	721
---	------------

Atto 13 L'errore inevitabile sulla norma incriminatrice.	727
Atto 14 Desistenza e concorso di persone.	733
Atto 15 Tentativo e circostanze.	739
Atto 16 Il concorso con gli illeciti amministrativi. Ricettazione o illecito amministrativo ex art. 1 c. 7 D.L. 35/2005? (L. 80/2015)?	743
Atto 17 Continuazione e tossicodipendenza.	748
Atto 18 I criteri d'imputazione della responsabilità del concorrente.	753

PARTE SPECIALE

Atto 19 Cooperazione colposa e attività medica in equipe. Responsabilità dell'esercente la professione sanitaria.	761
Atto 20 L'elemento psicologico del delitto di abuso d'ufficio: il dolo intenzionale.	767
Atto 21 Peculato e gestione della vendita dei beni in monopolio.	773
Atto 22 Il criterio di distinzione fra estorsione ed esercizio arbitrario delle proprie ragioni di cui all'art. 393 c.p.	777
Atto 23 Maltrattamenti e mobbing.	781
Atto 24 Lesioni personali colpose e custodia di animali.	785
Atto 25 L'effettivo pregiudizio della libertà della vittima nel reato di cui all'art. 600 c.p.	790
Atto 26 Responsabilità del gestore di sito Internet.	795
Atto 27 Il reato di atti persecutori.	799
Atto 28 Sequestro di persona a scopo di estorsione e precedente causa illecita.	804
Atto 29 Truffa contrattuale a prestazioni equivalenti.	807
Atto 30 <i>Abolitio criminis</i> e revoca della sentenza passata in giudicato.	811